



COMUNE DI SICULIANA
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

AI RESPONSABILI DI AREA
AL SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
ALL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
LORO SEDE

REFERTO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA –
ANNO 2019/2020

1. - Premessa.

L'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conv., con mod., dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, al comma 2, il controllo successivo di regolarità amministrativa, prevedendo che lo stesso debba essere svolto secondo «le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario» e che sono soggetto al controllo «le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento».

In conformità a quanto disposto dal Regolamento comunale sui controlli interni predisposto in forza dell'art 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012 ed approvato con deliberazione consiliare n.1 del 10.7.2013 in materia di controllo successivo ed in particolare, dal successivo Piano di Auditing approvato con determina n. 1 del 02/12/2014, il Segretario Comunale ha in data 30

per

maggio 2019 in ossequio alle modalità operative di effettuazione del controllo successivo per gli anni 2019 e 2020, effettuato il pubblico sorteggio degli atti da sottoporre a controllo.

Gli esiti del controllo, effettuato a norma del citato atto organizzativo, sono trasmessi al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, ed all'Organismo Indipendente Valutazione nonché comunicati al Consiglio Comunale.

2. – Organizzazione delle attività di controllo

Negli ambiti di attività sopra individuati si è proceduto a selezionare gli atti da sottoporre a controllo secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, mediante pubblico sorteggio presso l'ufficio segreteria.

Gli atti da sottoporre a controllo hanno rappresentato il 10% del totale degli atti formati nell'anno 2019 ed il 5% del totale degli atti formati nel primo semestre dell'anno 2020 di riferimento.

In particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti controllati a standard ed indicatori di regolarità amministrativa quali il rispetto delle leggi e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, il rispetto delle norme, dei programmi e dei piani interni dell'Ente;

I procedimenti indicati dall'atto organizzativo summenzionato come oggetto di controllo sono:

I. Le determinazioni di impegno di spesa;

II. Gli atti di procedimenti contrattuali;

III. Ogni altro atto che la struttura ritenga di sottoporre a controllo;

3. – Operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo

Si è provveduto all'effettuazione delle operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo come sopra anticipato **in data 13.07.2020** come risultante **da appositi verbali allegati (allegati 1 e 2)** previa acquisizione dai competenti Uffici, degli elenchi degli atti da sottoporre a controllo.

Si dà atto che volendo sottoporre a controllo il 10% degli atti complessivi adottati nell'annualità 2019 ed il 5 % degli atti complessivi adottati nell'annualità 2020 si è proceduto alle estrazioni dando atto che sono stati selezionati gli atti di seguito specificati:



AREA I - SEGRETERIA AA.GG.

- * In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area AFFARI GENERALI -SPORT – TURISMO E SPETTACOLO Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno**
- * su **tot. N. 84 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a DICEMBRE 2019**, sono state estratte **N. 8** determinazioni (pari al **10%**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A6a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n. **76** del registro dell'Area e n. 601 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **70** del registro dell'Area e n. 536 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **33** del registro dell'Area e n. 194 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **64** del registro dell'Area e n. 513 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **84** del registro dell'Area e n. 632 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **31** del registro dell'Area e n. 181 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **11** del registro dell'Area e n. 57 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **57** del registro dell'Area e n. 444 del registro generale dell'Ente.

- * In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area AFFARI GENERALI -SPORT – TURISMO E SPETTACOLO Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno**
- * su **tot. N. 46 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a GIUGNO 2020**, sono state estratte **N. 2** determinazioni (pari al **5 %**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A6a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n. **3**del registro dell'Area e n. 51 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **32**del registro dell'Area e n. 212 del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del



richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali *ex* D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti fatto salvo che per le determinazioni, n. 32 del 21.04.2020 e 84 del 31.12.2019 ed, infine, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento tranne che per le determinazioni n. 3 del 27.01.2020, n. 84 del 31.12.2019 e n. 33 del 12.04.2019, n. 64 del 21.11.2019, n.57 del 10.10.2019

Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti e formulati rilievi nel corso della riunione tenutasi in data 03.18.2020 con i responsabili di PP. OO.

AREA II AREA FINANZIARIA PERSONALE - TRIBUTI - ECONOMATO

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Finanziaria –Dott. Domenico Indelicato**

- * su un tot. N.149 determinazioni adottate nel periodo **GENNAIO a DICEMBRE 2019**, sono state estratte N. 15 determinazioni (pari a 10%del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A1a) al presente verbale.*
- * Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n. 86 del registro dell'Area e n. 318 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 134 del registro dell'Area e n. 595 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 123 del registro dell'Area e n. 493 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 95 del registro dell'Area e n. 338 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n.72 del registro dell'Area e n. 271 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 37 del registro dell'Area e n. 132 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 22del registro dell'Area e n. 69 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 25 del registro dell'Area e n. 73 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n.12 del registro dell'Area e n. 42 del registro generale dell'Ente.



- * determinazione n.91 del registro dell'Area e n. 334 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.74 del registro dell'Area e n. 270 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.11 del registro dell'Area e n. 40 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.34 del registro dell'Area e n. 134 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.67 del registro dell'Area e n. 253 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.125 del registro dell'Area e n. 495 del registro generale dell'Ente.

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Finanziaria –Dott. Domenico Indelicato**

- * su un tot. **N.61 determinazioni** adottate nel periodo **GENNAIO a GIUGNO 2020**, sono state estratte **N. 3** determinazioni (pari a 5%del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A1a) al presente verbale.*
- * Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n. 29 del registro dell'Area e n. 195 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **55** del registro dell'Area e n. 321 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. 35del registro dell'Area e n. 203 del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area.



Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento tranne che per le determinazioni n. 67 del 22.05.2019, n. 22 del 15.02.2019.

Non viene indicato il provvedimento di nomina sindacale che legittima l'adozione del provvedimento esaminato nella totalità dei provvedimenti verificati fatto salvo che nelle determinazioni n. 91 del 27.07.2019, n. 25 del 19.02.2019.

La determinazione n. 74 del 31.05.2019 presenta un impegno e contestuale liquidazione.

Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti e formulati rilievi nel corso della riunione tenutasi in data **3.8.2020 con i responsabili di PP. OO.**

AREA III *POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE*

- * In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area *POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE Dott. Daniela Gucciardo***
- * su **tot. N. 162 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a DICEMBRE 2018**, sono state estratte **N. 16** determinazioni (pari al **10%** del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A5a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n. **53** del registro dell'Area e n. 140 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **114** del registro dell'Area e n. 362 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **37** del registro dell'Area e n. 105 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **47** del registro dell'Area e n. 127 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **32** del registro dell'Area e n. 95 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **66** del registro dell'Area e n. 171 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **112** del registro dell'Area e n. 355 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **122** del registro dell'Area e n. 395 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **42** del registro dell'Area e n. 112 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **79** del registro dell'Area e n. 218 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **8** del registro dell'Area e n. 26 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n. **142** del registro dell'Area e n. 455 del registro generale dell'Ente.



- * determinazione n. **36** del registro dell'Area e n. 104 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **140** del registro dell'Area e n. 452 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **21** del registro dell'Area e n. 57 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **41** del registro dell'Area e n. 111 del registro generale dell'Ente.

- * In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE Dott. Daniela Gucciardo**
- * su **tot. N. 68 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a GIUGNO 2020**, sono state estratte **N. 3** determinazioni (pari al 5% del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A5a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
- * determinazione n. **1** del registro dell'Area e n. 3 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **48** del registro dell'Area e n. 187 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **6** del registro dell'Area e n. 22 del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento tranne che nelle determinazioni n. 25 del 18.02.2019, n. 92 del 8.10.2019, n. 49 del 23.04.2019, rispetto alla carenza di tale distinzione sono stati richiesti chiarimenti nel corso della riunione tenutasi in data **3.08.2020 con i responsabili di PP. OO.**



AREA TECNICA

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area LL.PP. Ing. Pasquale Amato**

* su **tot. N.154 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a DICEMBRE 2019**, sono state estratte **N. 15** determinazioni (pari al 10%del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A4a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:

- * determinazione n.51del registro dell'Area e n. 410 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 32del registro dell'Area e n. 375 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 46del registro dell'Area e n. 424 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 49del registro dell'Area e n. 403 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 81del registro dell'Area e n. 487 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **48** del registro dell'Area e n. 409 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 46 del registro dell'Area e n. 424 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 30del registro dell'Area e n. 373 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 50del registro dell'Area e n.411 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n.86 del registro dell'Area e n. 497 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 88del registro dell'Area e n. 498 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **106** del registro dell'Area e n. 524 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. **143** del registro dell'Area e n. 624 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 42 del registro dell'Area e n. 397 del registro generale dell'Ente.

* determinazione n.**139** del registro dell'Area e n. 618 del registro generale dell'Ente

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area LL.PP. Ing. Pasquale Amato**

* su **tot. N.153 determinazioni** adottate nel periodo da **GENNAIO a GIUGNO 2020**, sono state estratte **N. 8** determinazioni (pari al 5 %del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A4a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:



- * determinazione n. 98 del registro dell'Area e n. 250 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 2 del registro dell'Area e n. 2 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 126 del registro dell'Area e n. 323 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 141 del registro dell'Area e n. 355 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 44 del registro dell'Area e n. 124 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 69 del registro dell'Area e n. 176 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 14 del registro dell'Area e n. 38 del registro generale dell'Ente.
- * determinazione n. 111 del registro dell'Area e n. 287 del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

E' carente della indicazione del provvedimento di nomina sindacale che legittima l'esercizio dei poteri dirigenziali la determinazione n. 4 del 17.01.2019.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento fatta eccezione per le determinazioni n. 2 del 10.01.2020, n. 98 del 5.5.2020, n. 51 del 4.10.2019, n. 30 del 11.09.2019, n.86 del 12.11.2019, n. 106 del 26.11.2019, n.46 del 16.10.2019, 2 del 17.01.2019. n.

La determinazione n. 48 del 30.09.2019 presenta un impegno e contestuale liquidazione.

Difetta la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area nella determinazione n. 111 del 25.05.2020, n. 46 del 25.09.2019 e n. 3 del 17.01.2019, n. 19 del 20.02.2019, n. 4 del 17.01.2019.



Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti e formulati rilievi nel corso della riunione tenutasi in data **3.08.2020 con i responsabili di PP. OO.** ad esito della quale sono state **prodotte attestazioni che si allegano (allegato 3, 4)**

AREA VIGILANZA

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Vigilanza** – Comandante Antonino Campisi

- * su **tot. N. 15 determinazioni** adottate nel periodo **GENNAIO a DICEMBRE 2019**, sono state estratte **N. 2** determinazioni (pari al **10%**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A2a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n.9 del registro dell'Area e n. 289 del registro generale dell'Ente.
 - * determinazione n.14 del registro dell'Area N. 549 del registro generale dell'Ente.

In relazione alle determinazioni adottate dal **Responsabile dell'Area Vigilanza** – Comandante Antonino Campisi

- * su **tot. N. 12 determinazioni** adottate nel periodo **GENNAIO a GIUGNO 2020**, sono state estratte **N. 1** determinazioni (pari al **5%**del totale), secondo *una selezione casuale effettuata con la tecnica di campionamento di cui all'allegato A2a) al presente verbale*. Per cui sono risultate soggette a controllo i seguenti atti:
 - * determinazione n.5 del registro dell'Area e n. 47 del registro generale dell'Ente.

Tutte le determinazioni esaminate risultano, complete della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti fatto salvo che per la determinazione n. 14 del 2.12.2019 la quale, peraltro, provvede nell'ambito del medesimo provvedimento ad impegnare e contestualmente liquidare la spesa.



Risultano carenti della indicazione del provvedimento di nomina sindacale che legittima l'esercizio dei poteri dirigenziali le determinazioni n.9 del 15.06.2019 e n. 5 del 18.02.2020.

Non sussiste un responsabile di procedimento indicato nel provvedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.

Difetta la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse sia in capo al responsabile del procedimento che in capo al Responsabile di Area nella determinazione n. 5 del 18.02.2020.

Rispetto alla carenza delle dichiarazioni, sono stati richiesti chiarimenti nel corso della riunione tenutasi in data **3.08.2020 con i responsabili di PP. OO.**

CONCLUSIONI E DIRETTIVE

Gli specifici rilievi effettuati in termini di irregolarità riscontrati, sono stati puntualmente segnalati dal sottoscritto ai Responsabili di Area in sede di conferenza dei dirigenti tenutasi in data **03.08.2020** durante la quale in via generale è stata posta all'attenzione dei Responsabili, in via preliminare la necessità di preservare l'intelligibilità del provvedimento e delle ragioni della relativa adozione con l'effetto di rendere agevole la comprensione degli specifici passaggi procedurali, unitamente alle direttive cui conformare l'attività amministrativa di seguito illustrate.

In particolare, dalla verifica "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva", effettuata è possibile evincere che può dirsi verificato il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

In via generale, è stato rilevato nella maggior parte dei provvedimenti esaminati la carenza della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ovvero la mancanza generalizzata nei provvedimenti esaminati della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale.



In tal senso si è rinviato per approfondimento delle conseguenze connesse a tale mancato richiamo alla direttiva dello scrivente ufficio avente ad oggetto la materia di conflitto di interessi e l'obbligo di astensione.

Va evidenziato che l'estrazione a campione degli atti ha fatto emergere la prassi non diffusa erronea, con riferimento alla fase di gestione della spesa, dell'utilizzo di una sola determinazione per effettuare un impegno e una liquidazione di spesa.

Ciò risulta certamente in contrasto con quanto disposto dall'art. 183, 184 e 191, comma 1; quest'ultima norma prevede infatti che “gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno di spesa registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5.” Infatti l'impegno è la fase della spesa che prevede la determinazione della somma da pagare e del soggetto creditore, l'indicazione della ragione dell'impegno e la costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio. Solo a seguito dell'accertamento del responsabile del servizio finanziario la previsione di spesa diviene debito effettivo. Di conseguenza, la liquidazione è la fase seguente della spesa, attraverso cui, sulla base dei documenti comprovanti il diritto del creditore, viene determinato l'ammontare della somma certa e liquida da pagare, nei limiti dell'impegno di spesa assunto.

Raramente è mancata l'indicazione del provvedimento di nomina sindacale da cui discende la legittimazione alla adozione dell'atto e si è registrata la carenza da un punto di vista sostanziale della indicazione della finalità di pubblico interesse perseguito con il provvedimento amministrativo;

Raro è risultato l'esplicito riferimento a MePA/Consip;

Assente è risultata la dichiarazione dei termini e mezzi di impugnazione ammessi avverso il provvedimento adottato.

Positivo è risultato il riscontro riferito al richiamo degli obblighi di trasparenza salvo isolate eccezioni;

Si rileva, ancora, nella maggior parte dei provvedimenti esaminati l'omesso riferimento alla verifica dei requisiti generali se non in via assolutamente generica; ovvero nulla è detto in ordine alle modalità di verifica del possesso dei requisiti generali acquisizione certificazioni o



autodichiarazione (assoggettata ai controlli previsti dall'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo; alla consultazione del casellario ANAC;

Si è registrata la pedissequa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che nell'ipotesi di accertamento con esito negativo, comporta la risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Per quanto concerne gli acquisti sul MePA si richiama il disposto dell'art. 36, co 6-bis, D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal decreto correttivo n. 56/2017, il quale sancisce testualmente che "Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5."

Tanto, peraltro, era già stato evidenziato dall'ANAC con comunicato del Presidente del 10 dicembre 2015, con cui è stato esplicitato che Consip, in qualità di gestore del MePA, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori economici in fase di abilitazione al MePA e rinnovate ogni sei mesi.

A tal fine, si deve procedere a verifiche a campione o, in caso di sospetto sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti, presso le amministrazioni competenti (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Casellario giudiziale, ecc.). Detti controlli valgono ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento.

La singola stazione appaltante, invece, è tenuta a svolgere le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto affidatario.

Quanto al rispetto delle disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario è noto che tutti i provvedimenti che comportano una spesa vanno adottati previa assunzione del relativo impegno, ex art. 191 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. L'importo determinato preventivamente deve essere



impegnato in bilancio nella sua interezza anche se corrisposto, quanto meno in parte, in epoca successiva all'esercizio di competenza.

In caso di mancata assunzione di impegno di spesa, la possibilità di riconduzione a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, è ravvisabile solo nell'attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. oppure, nell'ipotesi di non riconoscibilità del rapporto obbligatorio, nell'imputazione diretta del rapporto all'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito l'acquisizione della prestazione in assenza dell'impegno e della necessaria prestazione.

Appare necessario offrire degli spunti di riflessione sull'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo statuito dall'art. 3 della L. n. 241/1990 (art. 3 L.R. n. 10/1991), affinché vengano, in via generale, indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a base dello stesso, inteso dalla consolidata giurisprudenza quale esternazione del percorso logico-giuridico seguito dall'amministrazione per giungere alla decisione adottata (cfr., da ultimo, C. S. Sez. V, sentenza n. 2457 del 25 maggio 2017).

Quanto alla Tracciabilità finanziaria che è risultata rispettata nei provvedimenti esaminati si rappresenta che nel dispositivo dell'atto amministrativo adottato deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

Si sottolinea che in caso di onerosità delle convenzioni stipulate con associazioni sorge l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di acquisire il codice identificativo di gara (C.I.G.) di cui alla predetta legge.

Ciò posto, verificato che sussistono i segnalati scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, le seguenti direttive al fine di superare le criticità riscontrate:

- Indicare nelle determinazioni l'attestazione della regolarità tecnica e amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine al contenuto del provvedimento (art. 49 comma 1 e art. 147- bis del D.Lgs. n. 267/2000).



- **Pubblicare sul sito dell'Ente sempre gli allegati se citati nelle determinazioni, evitando quelle coperte da privacy (DURC, informativa antimafia, casellario giudiziario);**
- Per gli acquisti di beni e servizi effettuare sempre la verifica, tramite CONSIP o MEPA, www.acquistinretepa.it, di convenzioni attive o del bene/servizio nel mercato elettronico;
- Citare nel preambolo le disposizioni normative che stanno alla base del provvedimento, facendo riferimento anche ai relativi Regolamenti Comunali vigenti;
- **Nella pubblicazione degli atti provvedere ad oscurare i dati sensibili in ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003 e ss mm ii.**
- **Indicare in tutti gli atti l'attestazione di assenza di conflitto di interessi con riferimento sia al Responsabile del Procedimento che al Responsabile di area competente ad adottare il provvedimenti finale ovvero indicare la non sussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra il soggetto richiedente e il Dirigente/ Responsabile di P.O. e i dipendenti che curano l'istruttoria nei bandi di gara o lettere di invito per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, nonché in tutti gli avvisi comunque denominati finalizzati a sollecitare la presentazione di istanze per la concessione di contributi, ovvero in tutti i moduli utilizzati per chiedere il rilascio di autorizzazioni/ concessioni/nulla osta o altri provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del richiedente.**
- Indicare nei contratti la clausola relativa alla dichiarazione “ il sottoscritto dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere conferito incarichi a dipendenti del Comune per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro col Comune medesimo”.
- Attenersi al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- Indicare i riferimenti normativi vigenti previo controllo della normativa richiamata avvalendosi del sito www.normattiva.it;
- Fare una dettagliata descrizione della procedura della scelta del contraente e della procedura di gara.
- Non trascurare la rappresentazione della situazione di fatto che induce l'organo amministrativo - ad attivare e/o concludere il procedimento amministrativo di cui trattasi.
- Indicare le ragioni che spingono all' adozione dell'atto: con particolare riferimento alla valutazione degli interessi (anche eventualmente contrapposti) sottesi e delle finalità che si intende perseguire mediante il provvedimento adottato. Risulta opportuno, appena ricordare, ai signori Responsabili che una motivazione contenutisticamente deficitaria è, prima di tutto, un vizio strutturale del provvedimento, poiché il paradigma legale di riferimento, che



consente di affermare l'esistenza stessa di una motivazione (art. 3, comma 1, L. n. 241/1990), non risulta rispettato.

- Indicare **Il Responsabile proponente** ovvero chi sottopone al Responsabile dell'Area di appartenenza una proposta di provvedimento. Questi deve, *in primis*, qualificarsi in base al provvedimento di conferimento del proprio incarico (che deve essere citato espressamente).
- Indicare il **DURC** nelle premesse del provvedimento con il riferimento al numero, data e scadenza ovvero le ragioni ed i riferimenti di legge che hanno determinato il proponente a non acquisirlo;
- Acquisire il **CIG**: si rammenta che in riferimento agli atti di impegno che possano rivolgersi a rapporti obbligatori con fornitori di beni e servizi, è vigente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, che importa la doverosità di acquisire il CIG (anche nella più spedita forma di *smart CIG*) e, quando previsto il CUP, al fine di permettere agli uffici finanziari, all'atto del pagamento, di inserire nel relativo mandato il medesimo, quale imprescindibile strumento di garanzia della tracciabilità.
- Acquisire la **Dichiarazione di Tracciabilità**: sempre da indicare nell'atto l'acquisizione della dichiarazione di cui trattasi da parte della ditta.
- Garantire la attestazione da parte del responsabile del procedimento del seguente tenore:

Proposte di determinazioni dirigenziali: *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva del presente provvedimento.”;*

Proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale: *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni, il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva della medesima”.*

- Indicare i termini e le modalità per ricorrere avverso il provvedimento adottato, sia in via ordinaria sia straordinaria stante l'obbligatorietà di inserire negli atti di competenza l'indicazione in esame.

In tal senso si ricorda che l'art. 3, 4° comma, della Legge n. 241/1990 stabilisce, infatti, che *“in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è*



possibile ricorrere” pena, ad avviso della giurisprudenza prevalente, la remissione in termini per impugnazione a prescindere dal contenuto positivo o negativo dell’atto stesso.

Occorre, quindi, inserire negli atti un’indicazione del seguente tenore:

“Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.”

In materia di appalti il termine processuale di impugnazione è ridotto a 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell’atto e, pertanto, la dichiarazione da inserire nel provvedimento adottato secondo le prescrizioni del dlgs 50/2016 e ss mm ii sarà del seguente tenore:

“Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 30 gg. decorrenti dalla ricezione della comunicazione dell’atto”.

Va posto in rilievo che mediante **direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018** in materia di “PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)” del 10 ottobre 2018 è stato disposto, a supporto nell’attuazione e verifica del funzionamento della strategia di prevenzione della corruzione, che la verifica di competenza dello scrivente ufficio avrebbe riguardato il contenuto della dichiarazione/check-list unita a ciascun atto estratto e che la mancata allegazione della dichiarazione contenente la suddetta check-list, avrebbe comportato l’emissione di un *report negativo* in relazione all’atto che ne fosse risultato privo o carente.

Il presente referto funge, altresì, da report per i Responsabili di area, coinvolti nel processo del complessivo miglioramento della qualità dei provvedimenti adottati mediante una maggiore cura, nella fase di formazione degli stessi, alle circolari, e alle direttive diramate dallo scrivente ufficio, nell’espletamento della funzione collaborativa di coordinamento e controllo, quale Segretario Comunale dell’ente.

Si da atto che dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della performance.



Si pone in rilievo che la verifica avente ad oggetto i provvedimenti emanati dai centri di responsabilità dell'ente al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere in attuazione delle scelte del governo locale al fine precipuo di promuovere la crescita della cultura della legalità registrerà un significativo miglioramento con un netto decremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo se i Responsabili in indirizzo utilizzeranno la dichiarazione/check-list da allegare ai provvedimenti amministrativi fornita agli uffici per ciascuna tipologia di provvedimento mediante **direttiva n. protocollo 12088 del 10/10/2018** in materia di "PTPCT Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione misura di prevenzione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa (art. 3 del DL 174/2012, convertito nella legge 213/2012)".

La presente relazione è trasmessa a tutti i Responsabili di Area, al Sindaco, all'organo di revisione contabile e al Nucleo di valutazione, per quanto di rispettiva competenza ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale RPCT

Dott.ssa Roberta Marotta

